Regolamento
della Biblioteca del Seminario di Torino

Prot. 569/D/17

Art. 1 – Finalità e settori disciplinari di specializzazione
La Biblioteca del Seminario Arcivescovile Metropolitano di Torino ottempera a due finalità: conservare le raccolte librarie collegate alla diocesi di Torino ed essere uno strumento di lavoro per i corsi di studio di ogni grado attivati presso la Facoltà teologica dell'Italia Settentrionale - Sezione parallela di Torino e l'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Torino.
Nel contempo rende disponibili le proprie raccolte alla consultazione da parte di tutte le tipologie di utenti.
È specializzata nelle seguenti discipline: Diritto canonico, Ecumenismo, Filosofia, Liturgia, Patrologia, Sacra Scrittura, Spiritualità, Storia delle religioni, Storia ecclesiastica, Storia locale, Teologia (dogmatica, fondamentale e morale).

Art. 2 - Orario di apertura
E' aperta il lunedì, martedì, mercoledì e giovedì dalle 14 alle 19; il venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle19. Rimane chiusa il mese di agosto.
Eventuali variazioni d'orario (nel periodo delle festività natalizie e pasquali, nel periodo estivo ed in occasione di solennità religiose) vengono segnalate con affissioni *in loco.*

Art. 3 - Condizioni di accesso
La Biblioteca è aperta a:
- *Utenti interni*: professori e studenti della Facoltà e dell'ISSR
- *Utenti esterni*: professori e studenti di altre Università (ecclesiastiche e statali) ed eventuali altri studiosi e ricercatori.

Entrambi i tipi di utenti possono frequentare liberamente la Biblioteca, rispettandone il Regolamento. È previsto il rilascio di una tessera solo per usufruire del prestito.

Art. 4 - Servizi
1. **Catalogo in linea:** segnala tutte le pubblicazioni acquisite dalla Biblioteca (per acquisto o per dono) attraverso il Polo di appartenenza al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN).
   È consultabile attraverso i personal computer messi a disposizione degli utenti nella sala di consultazione oppure via internet da postazioni esterne.
2. **Consultazione dei libri:**
   a) i libri il cui codice di collocazione inizia con la sigla SL (sala lettura), disponibili nella sala di consultazione dove sono ubicati, possono essere prelevati direttamente dagli scaffali e lasciati sui tavoli al termine del loro uso;
   b) tutti gli altri libri e le riviste debbono essere richiesti in consultazione compilando un apposito modulo. Tali richieste vanno consegnate ai bibliotecari. La richiesta è limitata a 4 volumi per volta. I volumi richiesti in consultazione vanno riconsegnati ai bibliotecari;
   c) i libri antichi, fino al 1830 compreso, ed i libri rari e preziosi di qualsiasi periodo sono consultabili solo previa consegna di un documento di identità e l'uso dei guanti forniti dai bibliotecari.
3. **Consultazione delle riviste:** nella sala lettura sono esposti gli ultimi numeri di tutte le riviste attive. La disposizione è in ordine alfabetico: accanto a ciascun fascicolo è indicata la propria collocazione a magazzino. Le annate precedenti di queste riviste e le altre riviste possedute dalla Biblioteca vanno richieste consultando il catalogo in linea e compilando l'apposito modulo per la richiesta in consultazione (è sufficiente segnalare il titolo del periodico e l'annata richiesta).

4. **In visione:** se si desidera continuare la consultazione di alcuni volumi nei giorni immediatamente successivi a quello della richiesta, è possibile richiederne ai Bibliotecari la conservazione, con l'applicazione del cartellino "In visione". Nei giorni successivi basterà farne richiesta ai bibliotecari stessi. I libri verranno tenuti "In visione" per due settimane consecutive, allo scadere delle quali verranno ricollocati in magazzino.
5. **Prestito esterno**: dietro presentazione di un documento d'identità e del libretto d'iscrizione alla propria Facoltà, valido per l'anno accademico in corso, sono ammessi al prestito gli studenti iscritti ai corsi della Facoltà teologica dell'Italia Settentrionale - Sezione parallela di Torino e all'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Torino; gli studenti delle altre Facoltà teologiche ed Istituti di Scienze Religiose italiani; i docenti presso gli Istituti suddetti.
   Sono inoltre ammessi al prestito: gli uditori presso i corsi della Facoltà teologica di Torino, dietro presentazione di un documento d'identità e di un certificato di frequenza. Sono ammessi per un anno i laureandi presso altre Facoltà universitarie, muniti di documento d'identità e di una lettera di presentazione da parte del proprio relatore della tesi, in originale preferibilmente su carta intestata. Sono ammessi anche gli studiosi che per vari motivi siano a contatto con la Biblioteca, previa compilazione di un modulo apposito e accettazione da parte del Direttore.
   Gli ammessi al prestito ricevono una tessera recante il proprio numero di iscrizione e comunicano alla Biblioteca il proprio recapito. In caso di cambiamento di indirizzo e numero di telefono, il lettore si impegna ad informare tempestivamente la Biblioteca.
   Il prestito ha la durata di 15 giorni. I professori della Facoltà possono trattenere i testi per un periodo più lungo, da concordarsi con i Bibliotecari.
   Il lettore si impegna a riconsegnare il testo nel tempo stabilito, dopo il quale verrà sollecitata la restituzione. In seguito a prolungati o ripetuti ritardi la tessera può essere sospesa. È possibile rinnovare il prestito per un massimo di 15 giorni, prima della data di scadenza. L'utente può accedere al prestito fino a un massimo di tre volumi per volta, compresi quelli già presi in prestito e non ancora restituiti.
   Sono esclusi dal prestito i manoscritti, gli incunaboli e le edizioni fino al 1830 compreso; le edizioni di particolare pregio ed altre eventuali opere a giudizio del personale della Biblioteca; le opere collocate in sala lettura, le enciclopedie e i dizionari; i periodici; le tesi.
   Se il testo richiesto fosse in prestito, il lettore potrà richiedere la sua prenotazione. Al rientro, il testo sarà tenuto da parte per 3 giorni, periodo in cui il lettore potrà ritirarlo. Al rientro del volume il lettore che ha lasciato i suoi contatti, viene avvisato automaticamente con un SMS e/o un'email della disponibilità del volume.
6. **Servizio di riproduzione:** attraverso l'utilizzo di una tessera magnetica, disponibile presso il distributore automatico presente nel locale fotocopie, è consentito effettuare riproduzioni con modalità self-service. I lettori possono fotocopiare qualunque documento, per motivi di studio, ad esclusione dei libri antichi, dei rari, delle tesi di laurea e di ciò le cui condizioni sconsiglino la riproduzione. Il lettore è tenuto al rispetto della vigente legge sul diritto d'autore, legge 18 agosto 2000, n. 248, nel numero massimo di pagine da riprodurre (non più del 15%). La riproduzione deve essere eseguita avendo cura di non danneggiare o alterare in alcun modo lo stato di conservazione del materiale.
7. **Orientamenti e informazioni**: presso i Bibliotecari gli utenti possono usufruire di tale servizio per avere informazioni di carattere generale e sull'utilizzo dei cataloghi.

Art. 5 - Norme di accesso alla Biblioteca

Prima di entrare in Biblioteca gli utenti sono tenuti a:

- depositare borse e cartelle negli appositi armadietti chiusi a chiave posti all'ingresso;
- custodire le chiavi di tali armadietti e lasciarle reinserite nelle serrature al momento dell'uscita dalla Biblioteca e, comunque, entro l'orario di chiusura di quest'ultima. La Biblioteca non è responsabile degli oggetti o beni personali introdotti dagli utenti nei locali o depositati negli

armadietti. Qualora non vi sia disponibilità di armadietti, i bibliotecari non sono tenuti a custodire oggetti o beni personali degli utenti;
- presentare la tessera personale all'atto della richiesta di prestito esterno;
- consentire che i Bibliotecari, qualora lo ritengano opportuno, verifichino l'eventuale possesso di materiale bibliografico o documentale della Biblioteca;
- compilare in modo leggibile le schede per la richiesta dei libri in consultazione interna.

Art. 6 - Regole di comportamento

L'ammissione ai locali della Biblioteca è subordinata al rispetto delle regole di convivenza imposte dalla frequenza di un luogo di studio e di ricerca.
Pertanto è vietato:
- parlare e studiare ad alta voce, recare disturbo in qualsiasi modo agli altri utenti;
- utilizzare apparecchi rumorosi (radio, telefoni cellulari);
- fumare, introdurre cibi o bevande;
- danneggiare il patrimonio della Biblioteca;
- asportare pagine di libri e/o riviste, piegare gli angoli delle pagine, scrivere o fare segni, anche a matita, su libri e documenti della Biblioteca;
- portare fuori dalla Biblioteca libri e riviste escluse dal prestito o senza firmare la richiesta di prestito;
- trattenere oltre il necessario i dizionari e le opere di larga consultazione accessibili nella sala lettura;
- ricollocare libri e riviste presi dagli scaffali della Sala di Lettura
- danneggiare gli apparecchi per le riproduzioni o servirsene in modo da recare disturbo o danno agli altri utenti;
- utilizzare gli strumenti informatici per fini diversi dalle ricerche bibliografiche e dalle operazioni correlate con la Facoltà; è fatto divieto di manomettere, a qualsiasi titolo, l'assetto del software e le apparecchiature hardware messe a disposizione;
- occupare le postazioni del catalogo senza necessità;
- alterare la segnaletica affissa nei locali indicante l'ubicazione del materiale; mutare la disposizione e l'ubicazione dei tavoli e delle attrezzature; introdursi nei locali magazzino; introdursi senza autorizzazione nei locali in cui hanno sede gli uffici del Personale e utilizzare apparecchiature e materiale di cui si serve il Personale per l'espletamento delle sue funzioni;
- richiedere ai Bibliotecari interventi che oltrepassano le loro funzioni, quali fotocopiare libri e riviste, compilare bibliografie o ricercare informazioni in modo approfondito;
- tenere un atteggiamento, personale e di gruppo, non consono al decoro dell'istituzione.

E' consentito l'uso di computer portatili nel rispetto delle regole di comportamento generale.
Gli utenti sono pregati di essere discreti nel portamento e decorosi nell'abbigliamento.

Il presente Regolamento, predisposto a partire da quello già in uso negli anni precedenti, è stato sottoposto all'approvazione dell'Arcivescovo.

VISTO, si approva.

Dato in Torino, il giorno sedici del mese di ottobre dell'anno del Signore duemiladiciassette.

L'ARCIVESCOVO DI TORINO

IL CANCELLIERE ARCIVESCOVILE